



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018

OBIETTIVO: PROMOZIONE QUALITÀ DELLA FORMAZIONE E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE – Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca ai fini del collocamento nel mercato del lavoro e potenziamento delle politiche di internazionalizzazione relative alla mobilità studentesca e percorsi di studio

DIPARTIMENTO: SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

CORSO DI STUDIO: SCIENZE ZOOTECHNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (SZTPA)

PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO: PROF. ALBERTO SABBIONI

Indicatore di riferimento obiettivo A – didattica – A_A_1: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico, avendo acquistato almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente.

Valore Iniziale Ateneo: 0.473

Valore Target Ateneo: 0.510

Indicatore di riferimento obiettivo D - didattica: Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ovvero 60 CFU

Valore Ateneo: 2015 - 0.47978

Indicatore di riferimento obiettivo A – internazionalizzazione – A_B_4: Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare nell'anno solare 2015 (sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270)

Valore Iniziale Ateneo: 0.011

Valore Target Ateneo: 0.020

Indicatore di riferimento obiettivo D – internazionalizzazione: proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Valore di Ateneo: a.a. 14/15 – 0.06232



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL CORSO RISPETTO AGLI INDICATORI (nel caso in cui i CdS siano lontani dal target di Ateneo si specifichino le motivazioni contingenti)

Il CdS SZTPA vede alcuni punti critici in relazione agli indicatori forniti dall'Ateneo.

In generale si ravvisa una difficoltà nella raccolta delle informazioni relative agli indicatori in oggetto da parte dei responsabili del CdS: in tal senso sarebbe auspicabile avere l'accesso ai dati del proprio CdS, in modo da tenere monitorati i vari indicatori nel corso dell'anno.

Obiettivo A_A_1: il valore è sceso da 58.5 del 2015 a 24.3 del 2016 (media 41.4), a fronte di un target per il 2017 di 49.7 e per il 2018 di 54.6. I motivi della riduzione non sono completamente chiari: una spiegazione plausibile potrebbe essere il forte incremento degli immatricolati puri fra 2014 e 2015 (da 65 a 107): in passato gli studenti trovavano nel corso SZTPA il naturale "parcheggio" in attesa di un eventuale superamento del test di ingresso a Medicina Veterinaria (MV), sulla base di un orientamento in entrata che puntava molto sulla possibilità di tale passaggio e che metteva questo obiettivo fra i principali motivi per l'iscrizione al corso. Tuttavia, poiché alcuni esami del 1° anno di SZTPA non sono poi riconosciuti nell'eventuale passaggio a MV, ne deriva che essi vengono di norma tralasciati e, di conseguenza, i 40 CFU, nel passaggio fra 1° e 2° anno, non sono raggiunti. Oggi questa impostazione è stata profondamente modificata ed il CdS punta molto sulla identità autonoma dello studente SZTPA rispetto a quello di MV. Sempre con riferimento all'obiettivo A_A_1 una criticità è presente relativamente al superamento dell'esame di Anatomia, in relazione anche alla mancata apertura del museo, che sarebbe di ausilio nella preparazione. Quest'ultima criticità è trasversale ai due CdS del Dipartimento.

Obiettivo D_2_1: anche in questo caso il dato è in calo nel 2016, rispetto al 2015 (risp. 31,42% e 44,17%), probabilmente per gli stessi motivi (alto numero di abbandoni da parte di studenti che non riescono ad entrare a MV), a fronte però di target molto meno vincolanti per il 2017 e 2018 (risp. 34,56% e 38,02%); tuttavia l'obiettivo, che coinvolge il CdS nel suo complesso e non solo il passaggio dal 1° al 2° anno, fa pensare che possano essere coinvolte anche altre dinamiche, più generali e che interessano anche singoli corsi degli anni successivi. Un punto particolarmente critico del CdS è legato al curriculum STE (Scienze e Tecniche Equine), per il quale si fa ampio ricorso a lezioni/esercitazioni tenute da docenti esterni all'Ateneo, stante la necessità di operare con personale altamente specializzato ed inserito nella attività lavorativa. Le risorse per tali attività sono tuttavia assenti, e la didattica del curriculum, che è particolarmente gradito agli studenti (circa uno studente su tre sceglie questo percorso), ne potrebbe risentire negativamente; per il curriculum TTSPA, invece, esiste il problema delle esercitazioni del corso di "Laboratorio analisi chimico-bromatologiche", tenute da una docente afferente ad un altro Dipartimento. Recentemente i laboratori nei quali storicamente venivano tenute le esercitazioni sono stati riorganizzati ed è venuta perciò meno la possibilità di utilizzarli per la didattica pratica del corso.

Obiettivo A_B_4: la situazione del CdS, così come riportata sulle schede è sbagliata, perché la Segreteria Studenti non sempre ha inserito nel passato i tirocini all'estero in modo da renderli evidenti. È stato fatto, quindi, un intervento caso per caso (anche con una richiesta generale via e-mail a tutti gli studenti di comunicare ogni iniziativa intrapresa all'estero) ed in tal modo sono stati recuperati nel corso del 2017 (ed opportunamente marcati come TAF STE – Stage all'Estero in ESSE3 effettuati nel 2016) 14 CFU esteri, contro gli 0 CFU indicati nel file "Ipotesi_Target_A_B_4_statico.xls". In ogni caso gli obiettivi proposti (pari a 125 e 193, risp. per il 2017 e 2018) sono molto lontani dal poter essere raggiunti. A tale proposito ci preme far presente che con riferimento al file sopra citato, inviato ai Presidenti di CdS e presente anche sul sito formazione.unipr.it, abbiamo notato, mettendo in ordine (dal valore più basso al più alto) la colonna "A_B_4 2016" che tutti i corsi che hanno un valore di partenza nel 2016 pari a 0 CFU esteri, hanno



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

target 2017 e 2018 molto alti (risp. 1,30 e 2,00%), con incrementi nel n. di CFU esteri anche pari ad oltre 100. Invece, i CdS con valori di partenza 2016 anche molto bassi, ma appena superiori a 0, hanno target molto bassi, dell'ordine dello 0,1-0,2 %, sicuramente molto più abbordabili (10-20 CFU esteri). Ci sfugge la logica di tutto ciò: che senso ha mettere alti target se un corso non è riuscito a fare nemmeno 1 CFU estero? Non sarebbe stato meglio richiedere valori più raggiungibili, partendo da un target più commisurato alle effettive possibilità del corso? Probabilmente gli elevati valori dei target richiesti andrebbero rimodulati in modo più corretto. Non vanno poi trascurati gli elevati costi dei soggiorni all'estero, a fronte di un riconoscimento economico che non è in grado di coprirli. La situazione economica delle famiglie, in questa fase non è probabilmente in grado di supportare dei soggiorni all'estero. Anche la padronanza della lingua del Paese di destinazione è spesso un elemento che ostacola il processo di internazionalizzazione.

AZIONI E RISULTATI ATTESI ANNO 2017

(La descrizione delle azioni da porre in essere in relazione al tutorato didattico dovranno contenere le seguenti informazioni per ogni insegnamento coinvolto: nome dell'insegnamento cui l'attività è rivolta, tipologia di attività (TAF), CFU, periodo didattico, numero di studenti, numero di docenti tutor da coinvolgere, numero di ore di tutorato complessivo, periodo dell'attività, sede dell'attività.

Tali informazioni saranno integrate dalle motivazioni che portano alla scelta.

In relazione all'internazionalizzazione devono essere indicate le azioni che il corso di studio intende intraprendere in relazione a: - analisi degli accordi con Atenei europei e internazionali e relativi flussi, azioni di supporto alla mobilità dei propri studenti, azioni di supporto alla formazione linguistica. Tali azioni saranno supportate dal budget di Ateneo gestito dalla UO internazionalizzazione secondo le linee già definite.)

Obiettivo A_A_1: il Consiglio ha già deliberato una serie di azioni per il 2017-18, consistenti:

a – nello spostamento dal 3° al 1° anno del corso di Idoneità di lingua inglese B1, in modo da incrementare, con CFU facilmente spendibili (molti studenti sono già in possesso di una idoneità linguistica e devono solo procedere al suo riconoscimento), la quota di CFU del 1° anno; l'azione ha anche un secondo scopo, cioè quello di evitare che eventuali idoneità ottenute dallo studente nel corso dei suoi studi superiori possano scadere e diventino quindi inefficaci;

b - nell'accorpamento della didattica del corso di Anatomia, Embriologia, Istologia degli Animali Domestici al primo semestre (prima era su due semestri), in modo da rendere disponibili agli studenti ulteriori 3 appelli (2 a febbraio e 1 a Pasqua), prima della sessione estiva; da una elaborazione dei dati fornitici dal controllo di gestione è emerso che l'esame di Anatomia risulta quello sostenuto dal minor numero di studenti fra tutti quelli del 1° anno; rendere disponibili tre appelli in più nell'anno potrebbe migliorare la situazione, anche se sappiamo che anche altre motivazioni probabilmente spingono gli studenti a ritardare il superamento dell'esame di Anatomia;

c – nell'abolizione di propedeuticità non strettamente necessarie su alcuni corsi del 1° e 2° anno, per evitare che alcuni esami possano diventare dei "blocchi" alla corretta prosecuzione del percorso di studi.

Un intervento molto utile sarà poi quello di obbligare i docenti a verbalizzare gli esami della sessione di dicembre entro la fine dell'anno, in modo da evitare che esami sostenuti e non verbalizzati in tempo, possano sfuggire ai calcoli del MIUR (che prende come riferimento quella data per le sue statistiche) e penalizzare in tal modo il parametro A_A_1. Ricordo poi che l'obiettivo A_A_1 viene definito come "Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

immatricolati nell'a.a. precedente”, ma che il numeratore viene valutato al 31/12, quando, come è noto, l’AA termina ad aprile.

Un’altra proposta a costo zero per l’Ateneo sarebbe quella di considerare non solo la premialità dei docenti, ma anche di inserire un qualche tipo di premialità per gli studenti che partecipano al raggiungimento degli obiettivi (40 CFU nella stessa classe fra 1° e 2° anno, ecc.). Questo intervento, già messo in opera da altri Atenei (ad es. Pavia), permetterebbe di migliorare le performance dei CdS: si potrebbe ad esempio, prevedere un punto in più sul voto di laurea (analogamente a quanto viene fatto per il Progetto TECO), per gli studenti che passano all’anno successivo con 40 CFU, o che si laureano nell’ambito della durata del Corso.

Con riferimento al problema dell’apertura del museo di **Anatomia**, si rende necessaria la presenza di studenti tutor che la garantiscano nel corso della giornata. Gli studenti andranno adeguatamente responsabilizzati sulla natura dei preparati e sulle modalità di accesso agli stessi e, se possibile, formati da parte del personale dipendente che attualmente svolge la mansione. In particolare: nome dell’insegnamento cui l’attività è rivolta: Anatomia, Embriologia, Istologia degli Animali Domestici; tipologia di attività (TAF): attività di studio da parte dello studente; numero di studenti: 160; numero di studenti tutor da coinvolgere: 5; numero di ore di tutorato complessivo: 750; periodo dell’attività: ottobre 2017- settembre 2018; sede dell’attività: Museo Anatomico, c/o Dip. Scienze Medico-Veterinarie.

Obiettivo A_B_4: per il 2017 si propone l’avvio di un servizio di tutoraggio da parte di studenti che hanno già avuto esperienze all’estero, da effettuarsi prima dell’uscita del bando Erasmus. La finalità di tale intervento è quella di sfruttare l’esperienza di questi studenti per chiarire i dubbi, anche solo di natura logistica, da parte dei potenziali candidati. L’attività dei tutor sarebbe anche utile per l’organizzazione di un seminario interno al Dipartimento, che coinvolga gli studenti potenzialmente interessati a soggiorni all’estero. I tutor potrebbero organizzare poi un questionario da somministrare agli studenti al loro rientro dai soggiorni Erasmus, nel quale inserire domande relative alla sede, alla possibilità di seguire particolari corsi, alla accoglienza e alla disponibilità dei docenti, così da creare una graduatoria delle sedi più idonee al CdS. I risultati attesi sono legati all’aumento del numero di potenziali utilizzatori del programma Erasmus. Circa il secondo punto critico evidenziato (padronanza della lingua), si ritiene che un supporto linguistico, in particolare sulla lingua Inglese (gli studenti SZTPA vanno preferibilmente negli USA nell’ambito della convenzione con la Cornell University, nel Galles ed in Svezia), potrebbe rappresentare un utile intervento. Poiché l’Ateneo già propone dei corsi in preparazione del Language Placement test (a pagamento), si propone di renderli gratuiti ed obbligatori per gli studenti che hanno vinto la borsa all’estero.

Con riferimento ai risultati attesi per questo obiettivo, quelli indicati dall’Ateneo non vengono considerati raggiungibili per i motivi più sopra esposti. Ferma restando l’impressione che tali obiettivi siano calcolati in modo errato, si propone un valore, per il 2017, di 4 CFU esteri, rispetto al 2016.

Obiettivo D_2_1: si ritiene che debbano essere implementati i fondi da destinare ad attività pratiche, in particolare per il curriculum STE: il ricorso a professionisti del settore, come è emerso dall’esperienza degli scorsi anni, è strategico per il miglioramento delle performance del CdS. I risultati attesi sono rappresentati da un miglioramento del parametro D_2_1, in quanto la didattica pratica a livello di allevamenti stimola l’apprendimento; già nel prossimo AA 2017-18 la possibilità di sostenere economicamente attività pratiche sostenute da personale specializzato porterebbe i benefici prospettati. In particolare: nome dell’insegnamento cui l’attività è rivolta: Zootecnica Speciale cavallo 2; tipologia di attività (TAF): c; CFU: 1 (16 ore); periodo didattico: 1° semestre; numero di studenti: 30; numero di docenti tutor da coinvolgere: 1; numero di ore di tutorato



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

complessivo: 16; periodo dell'attività: ottobre-novembre 2017; sede dell'attività: Centro Ippico "Il Cinghio", Felino (PR).

BUDGET 2017 (risorse necessarie per sviluppare le azioni e loro quantificazione economica)

Obiettivo A_A_1: le risorse necessarie sono pari a **5000 €** (numero 5 borse di tutoraggio da 1000 € cadauna) per altrettanti studenti impegnati per 4 ore/settimana nel corso dell'AA 2017/18 (questa azione è comune al corso di medicina Veterinaria).

Obiettivo A_B_4: le risorse necessarie sono pari a **1500 €** (tutoraggio studenti) e a **750 €** (pagamento corso in preparazione del Language Placement test – 150 € - presso Servizio Abilità Linguistiche per 5 studenti) per il 2017/18.

Obiettivo D_2_1: le risorse necessarie sono pari a **1600 €** per il 2017/18.

AZIONI E RISULTATI ATTESI ANNO 2018

(La descrizione delle azioni da porre in essere in relazione al tutorato didattico dovranno contenere le seguenti informazioni per ogni insegnamento coinvolto: nome dell'insegnamento cui l'attività è rivolta, tipologia di attività (TAF), CFU, periodo didattico, numero di studenti, numero di docenti tutor da coinvolgere, numero di ore di tutorato complessivo, periodo dell'attività, sede dell'attività. Tali informazioni saranno integrate dalle motivazioni che portano alla scelta.

In relazione all'internazionalizzazione devono essere indicate le azioni che il corso di studio intende intraprendere in relazione a: - analisi degli accordi con Atenei europei e internazionali e relativi flussi, azioni di supporto alla mobilità dei propri studenti, azioni di supporto alla formazione linguistica. Tali azioni saranno supportate dal budget di Ateneo gestito dalla UO internazionalizzazione secondo le linee già definite.)

In relazione ai risultati ottenuti nel 2017, si propone di rinnovare gli interventi per il 2018.

Con riferimento all'**Obiettivo A_B_4** il target per il 2018 non viene considerato raggiungibile per i motivi sopra esposti. Si propone un incremento di 5 CFU esteri rispetto al 2017.

BUDGET 2018 (risorse necessarie per sviluppare le azioni e loro quantificazione economica)

Obiettivo A_A_1: le risorse necessarie sono pari a **5000 €** (numero 5 borse di tutoraggio da 1000 € cadauna) per altrettanti studenti impegnati per 4 ore/settimana nel corso dell'AA 2018/19 (questa azione è comune al corso di medicina Veterinaria).

Obiettivo A_B_4: le risorse necessarie sono pari a **1500 €** (tutoraggio studenti) e a **750 €** (pagamento corso in preparazione del Language Placement test – 150 € - presso Servizio Abilità Linguistiche per 5 studenti) per il 2018/19.

Obiettivo D_2_1: le risorse necessarie sono pari a **1600 €** per il 2018/19.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

RISCHIESTA DI MODULI DIDATTICI DA EROGARE IN MODALITA' E-LEARNING
(specificando: disciplina, unità didattiche, tempistiche)

Disciplina: Corso di “Idoneità di Lingua Inglese B1” (primo anno, SZTPA).

Unità didattiche: Si richiede di implementare una unità didattica relativa alla “terminologia tecnica riferita all'allevamento animale”.

Tempistiche: Il corso è del secondo semestre, per cui l'unità didattica dovrebbe essere pronta per fine febbraio 2018.

INDICATORE ART.1 c.2 e c.3

(specificare l'indicatore scelto o proposto, ad esempio art1.c2. a, con i relativi valori iniziali e valori target 2017 e 2018)

Miglioramento lineare dell'indicatore: % iscritti II anno stesso cds I-anno.

Target 2017: 55.54% (n.92)

Target 2018: 56.47% (n.93)